

mistero d'amore, percorriamo le vie della vita terrena tesi alla salvezza eterna.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Effondi, o Padre, la benedizione del tuo Spirito sui doni che presentiamo, perché la loro forza susciti nella Chiesa quell'amore che rivela a tutti gli uomini la verità del tuo mistero di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane

quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Gv 7, 37)

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva». Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

I doni che abbiamo ricevuto, o Padre, accendano in noi il fuoco dello Spirito che hai eUsato in modo mirabile sugli apostoli nel giorno della Pentecoste.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**DOMENICA DI PENTECOSTE - MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA (ANNO C)
4 giugno 2022**

Con la festa dell'Ascensione, domenica scorsa si è compiuto il tempo Pasquale. Oggi, cinquanta giorni dopo la Risurrezione del Signore celebriamo la Pentecoste, il momento nel quale lo Spirito Santo fece ingresso nella vita dei cristiani stabilendo la Chiesa, la comunità del Popolo di Dio. Gli Atti degli Apostoli ci dicono che i discepoli che si era scelto il Signore, gli Apostoli, insieme alla Madre del Redentore e ad altre donne si erano recati a Gerusalemme dove aspettavano lo Spirito Santo che Gesù aveva promesso prima di tornare al Padre. Anche noi siamo chiamati a rinnovare con questa celebrazione l'accoglienza allo Spirito Santo che ci è stato donato con il nostro battesimo e confermato nella cresima. Nel giorno della Pentecoste lo Spirito Santo stabilì l'unione fraterna tra persone di radici, professioni, caratteri tanto differenti come quelli degli Apostoli, diventando insieme un Popolo in cammino per portare nel mondo la Buona Novella della redenzione. Così le genti che venivano da paesi lontani e differenti e che ascoltavano gli apostoli dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei...e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». Possiamo dire che in quel momento si è compiuto l'opposto della torre di Babele della quale ci parla la Genesi. Un popolo superbo si era detto «Costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome» (Gen 11, 4). Ma quel popolo che era di una stessa nazione e che parlava la stessa lingua, per la propria superbia («facciamoci un nome») si divise, i suoi membri non si capirono più e si dispersero. Lo Spirito Santo invece ci porta alla comunione con Dio e ci unisce in un solo corpo rendendoci capaci di accettarci e amarci rispettando le nostre differenze. Questo è il miracolo della Pentecoste! Sta a noi accogliere nella nostra vita questo miracolo che porta alla pace dei cuori e alla fratellanza cristiana.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Rm 5, 5; 8, 11)

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che abita in noi. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, il tuo Spirito è Spirito di amore: perdona la nostra indifferenza verso i fratelli.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo risorto, il tuo Spirito è Spirito di benevolenza: perdona le nostre parole e i nostri gesti di odio.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, il tuo Spirito è Spirito di pace: perdona la nostra violenza e le nostre guerre.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Avvisi della settimana

- *In occasione del 50° del Rinnovamento nello Spirito Santo si può ricevere l'Indulgenza Plenaria, nella nostra Parrocchia, ogni mercoledì, partecipando alla Santa Messa serale alle ore 18:00 e all'Adorazione Eucaristica che segue.*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Gen 11,1-9*)

Dal libro della Genesi

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini

stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 32*)

Rit.: Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli. Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. **R.**

Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. **R.**

SECONDA LETTURA (*Rm 8,22-27*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non

è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (/)

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

VANGELO (*Gv 7,37-39*)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da

morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci avvolge con il suo amore e ci rende parte della Chiesa, corpo di Cristo che opera nel mondo. Chiediamo al Padre di essere rinnovati nell'intimo, per essere sempre più conformi alla sua volontà.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci Signore!**

Perché la Chiesa abbia piena coscienza di essere il popolo di Dio che ha ricevuto la missione di annunciare al mondo la salvezza.

Preghiamo. **R.**

Perché le Chiese e le comunità cristiane si lascino invadere dal soffio dello Spirito e dialoghino nella ricerca convinta dell'unità.

Preghiamo. **R.**

Per tutti i cristiani impegnati nelle istituzioni, perché si lascino guidare dallo Spirito a perseguire la promozione della dignità dell'uomo.

Preghiamo. **R.**

Perché i malati e i sofferenti si aprano all'azione dello Spirito e ricevano da lui pace e consolazione.

Preghiamo. **R.**

Perché la nostra comunità, animata dallo Spirito Santo, valorizzi i carismi di tutti i suoi membri e li impieghi per il bene della Chiesa.

Preghiamo. **R.**

Esaudisci, o Padre, le nostre preghiere e manda su di noi il dono dello Spirito, perché, avvolti nel suo